

ARTE CONTEMPORANEA ITALIANA NEL MONDO, LA CERAMICA DI CASTELLI MODELLATA DA AIRÒ PREMIATA DAL MINISTERO

10 Luglio 2019 

CASTELLALTO – È ancora esposto all'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona il trittico di arazzi Retina di **Stefano Arienti**, a cura di **Simone Ciglia** (e a giorni sarà possibile ammirarlo a Castelbasso), ma la Fondazione presieduta da **Osvaldo Menegaz** ha ottenuto un altro importante riconoscimento internazionale con un finanziamento di oltre 100 mila euro.

L'anno scorso, infatti, la Fondazione Malvina Menegaz per le Arti e le Culture con Retina si era aggiudicata il secondo posto nel bando Italian Council, concorso ideato dalla Direzione generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane (Dgaap) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per promuovere l'arte contemporanea italiana nel mondo.

Quest'anno, uno dei pochi enti a rientrare due volte nei rigidi canoni del bando internazionale, arriva il bis.

Il nuovo progetto, dal titolo Modellare l'acqua di **Mario Airò**, sempre a cura di Simone Ciglia, vede come partner *Artribune*, l'Istituto Italiano di Cultura di Tirana, l'Officina delle Invenzioni di Pescara, il Liceo artistico statale per il design Grue di Castelli (Teramo) e il Mic, Museo internazionale delle ceramiche di Faenza (riconosciuto dall'Unesco Espressione dell'arte ceramica nel mondo).

Emerso nella vivace scena milanese alla fine degli anni Ottanta, Airò ha creato un universo formale in cui gravita una complessità di riferimenti che spaziano con grande libertà fra letteratura, filosofia, storia dell'arte, architettura e cinema. Dopo aver toccato una grande varietà di materiali e tecniche, l'artista ha avviato recentemente una sperimentazione con la ceramica.

Quest'antica arte è al centro del progetto Modellare l'acqua, per la cui realizzazione l'artista si è rivolto alla tradizione della maiolica di Castelli. Il paese in provincia di Teramo è storicamente uno dei maggiori centri di produzione ceramica in Italia, che ha toccato i vertici qualitativi nel Cinque e Seicento.

Nella modellazione castellana Airò ha riconosciuto le qualità ideali per formalizzare la propria idea progettuale, nata dalla fascinazione per il mondo naturale e i fenomeni legati all'acqua.

Interpretando in senso contemporaneo la maiolica, l'artista ha ideato un'installazione che

rielabora il tema della fontana, modellando una forma ispirata poeticamente al greto di un fiume che fa da supporto a un ciclo di scorrimento di olio.

Per le sue componenti tecniche, il progetto si avvale della collaborazione dell'Officina delle Invenzioni, studio-laboratorio dei designer **Elisabetta Di Bucchianico** e **Dario Oggiano** (Arago design), sodalizio artistico basato in Abruzzo che si occupa di progettazione e ricerca nell'ambito del design del prodotto, con una specializzazione nella tecnica ceramica.

Modellare l'acqua prosegue il percorso di valorizzazione delle eccellenze artigianali abruzzesi che innerva una delle linee programmatiche della Fondazione Malvina Menegaz.

"Il supporto all'arte contemporanea italiana è per noi una priorità", ha dichiarato il ministro dei beni culturali **Alberto Bonisoli**. "Sostenere il talento dei nostri artisti significa promuovere attivamente un settore di importanza strategica affinché il nostro Paese possa interagire a livello internazionale in modo competitivo e presentarsi come realtà dinamica e attrattiva per il resto del mondo. Italian Council è un programma unico che fornisce un contributo determinante".

"I risultati ottenuti con Italian Council sono stati eccezionali", sottolinea **Federica Galloni**, direttore Dgaap. "Dal 2017 abbiamo contribuito alla realizzazione di 40 progetti e registrato il coinvolgimento di 50 Paesi. Siamo orgogliosi di poter incrementare e rinnovare un programma che assicura un contributo concreto alla crescita dell'arte contemporanea italiana".